

APPOSAMENTI: Per Pola e tutta l'Italia, all'anno Lire 50; al semestre Lire 25; al trimestre Lire 15; al mese Lire 5. Una copia cent. 20. Una copia arricchita cent. 30. Non si restituiscono manoscritti. Effetti di redazione in Via S. Maria 10, p. 1. Per abbonamenti interurbani N. 200. Per corrispondenza in Via S. Maria 10, p. 1. Telefono 158. Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. Orario d'amministrazione dalle 9-12 e dalle 15-19.

G. D'ANNUNZIO VUOL LIBERARE il Canton Ticino

La risposta del presidente Motta

BERNA, 3. — Una informazione dell'agenzia telegrafica svizzera dice che d'Annunzio ha indirizzato un proclama alla popolazione del Canton Ticino nel quale è detto che egli si ripropone di liberarla dal dominio svizzero e di annetterla all'Italia. Non solo la stampa ticinese stessa si dichiara contraria a questa intenzione del poeta soldato. L'invitato speciale dell'agenzia telegrafica svizzera a Ginevra ha avuto l'occasione di parlare al riguardo col presidente Motta. Il capo dell'opinione pubblica ha autorizzato l'agenzia telegrafica svizzera di dichiarare che il presidente superfluo un passo ufficiale, scrivendo contro l'atto di d'Annunzio. Il presidente Motta è convinto che l'opinione pubblica svizzera farebbe troppo grande onore alla politica d'Annunzio prendendo sul serio il suo messaggio alla gioventù ticinese. La risposta dei giovani ticinesi è stata già data. d'Annunzio dagli studenti stessi con una protesta da questi organizzata.

Dimostrazioni di studenti ticinesi

L'esito definitivo delle elezioni in Jugoslavia

BELGRADO, 3. — Secondo le ultime notizie sui risultati delle elezioni per l'assemblea costituzionale sono riusciti eletti: radicali 97, democratici 91, comunisti 55, partito di Radic 50, contadini 30, 39, tedeschi 25, clericali 25, socialisti 9, unionisti 5.

In Croazia e in Slavonia il partito federalista si è manifestato fortissimo. Nel Montenegro, ove non fu possibile la presentazione di una lista separatista, in dieci distretti elettorali sono riusciti comunisti 4, repubblicani 2.

Un discorso di Leygues a giornalisti

sulla situazione politica internazionale

LONDRA, 3. — Il presidente del consiglio francese Leygues al suo ritorno a Londra ha dichiarato a alcuni giornalisti di ritenere che le dichiarazioni pubblicate dalla stampa di questi giorni concernenti l'atteggiamento dell'alleanza sono opportune, per far fare il popolo di Atene che è molto conteso sulla divisione fra gli alleati. Io penso, egli ha detto, che il popolo di Atene si rende conto che questi pretesi malintesi non esistono. La nota determinante della politica delle potenze è quella di ricostruire al più presto possibile, la pace in oriente e di assicurare il rispetto di tutti gli obblighi esistenti. Desidero fermamente che si spero sinceramente di arrivare a un'intesa col popolo greco al più presto possibile, perciò bisogna che non vi sia alcun dubbio sullo spirito del governo riguardo la politica degli alleati.

Relativo ai gli ultimi avvenimenti politici aver una ripercussione sul trattato di Sevres, Leygues ha dichiarato che sembra probabile che un rinunziamento sia necessario per raggiungere alla nuova circostanza. Appena ufficialmente dalla Francia in un'ottimismo tener conto dell'unità dell'opinione pubblica e parlamentare francese. A questo riguardo non possiamo dimenticare la parte tenuta da Costantino durante la guerra, avendo sempre il ricordo dell'assistenza che dette ai soldati e marinai francesi e inglesi nelle vie di Atene per non menzionare che alcuni suoi atti di tradimento.

Concludendo Leygues ha detto che nelle ultime conversazioni tra i rappresentanti dell'Alleanza si è manifestato un vivo desiderio di comprensione reciproca. Questo non soltanto è confortante per tutte le potenze alleate, ma anche per la situazione mondiale. Sarebbe bene che qualcuno Leygues, che a lungo compendioso che non si può parlar di malintesi tra gli alleati.

PARIGI, 3. — Alla Camera gli deputati in proposito di seduta la Camera accoglie in un progetto che approva la convenzione conclusa fra la Francia e l'Italia e la Cecoslovacchia relativamente alla navigazione aerea.

Conferenza degli ambasciatori

PARIGI, 3. — La conferenza degli ambasciatori si è tenuta stamane al ministero degli esteri e ha deciso che i lavori di eliminazione del bacino della Senna siano subito ripresi. La conferenza ha informato all'ambasciatore tedesco sulla questione relativa ai mandati razionali dei territori occupati e ha deciso che l'ala commissione interalleata di appello al quale poteva costituire una corte d'appello al quale d'Europa d'Italia commissione interalleata che il trattato di Versailles ha investito di poteri sovranità.

La Camera ha infine comunicato ad una conferenza che il governo ungherese annuncia la ratifica del trattato del Trianon e ha richiamato l'attenzione delle potenze alleate sui diritti di protezione di questo atto riconosciuto alle potenze stesse.

Conferenza per l'alimentazione in Germania

BERLINO, 2. — La "Deutsche Allgemeine Zeitung" scrive che il 3 e 4 dicembre avrà luogo a Weimar una conferenza dei ministri dell'alimentazione dell'impero e degli stati confederati. La conferenza tratterà il problema del perfezionamento del commercio d'alimento, la repressione del commercio d'andamento, l'importazione e l'esportazione dei viveri.

La Francia chiede grazia per i condannati ungheresi

PARIGI, 3. — Durante la riunione del gruppo parlamentare socialista Blum e Boncour hanno annunciato che in seguito al loro intervento Leygues ha indirizzato al governo ungherese un telegramma, sollecitando la grazia dei comunisti condannati a morte e a ergastolo e l'amnistia.

Prerogative forzose in Germania respinte al Reichstag

BERLINO, 3. — Alustig presidente della banca dell'impero ha insistito presso la commissione per le imposte al Reichstag sulla necessità urgente di impedire il deflazionismo crescente della carta moneta, dovuto all'eccesso di circolazione. Il miglior mezzo per impedire l'aumento della circolazione di carta moneta Austriaca sarebbe quello di far un prestito forzoso che probabilmente potrebbe essere realizzato. Poiché tale proposta non è stata accolta dal gabinetto dell'impero, sarà necessario che venga approvato il progetto legge sull'imposta straordinaria.

Commemorazioni ad Atene

ATENE, 2. — Ieri ad Atene la legazione francese ha commemorato i marinai francesi morti durante gli avvenimenti del primo dicembre 1916. Alla cerimonia ha preso parte un rappresentante del governo greco che ha deposto una corona sul monumento che ricorda i marinai morti.

Dimissioni del Gabinetto ungherese

ROMA, 3. — Si ha da Budapest: Il gabinetto ha dato le dimissioni. Rimarrà in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione.

La seduta del consiglio nazionale di Vienna

VIENNA, 3. — Domani si riunirà il consiglio nazionale. All'ordine del giorno vi è la relazione della commissione sull'esercizio provvisorio e sul problema del bacino imbrifero. I giornali austriaci hanno la notizia pubblicata da un giornale di Berlino e con la quale l'Austria pensa di istituire un ambasciatore a Monaco e di non avere alcun dubbio che un prossimo cambiamento del proprio consolato austriaco a Monaco è desiderabile.

Conferenza del consiglio provinciale a Napoli

NAPOLI, 2. — Quest'oggi ha avuto luogo la seduta inaugurale del consiglio provinciale. A presidente d'ufficio è stato eletto l'on. dott. Angelo Pezzulo e a presidente della deputazione l'avvocato Visco Francesco.

Per i visitatori dell'ospedale provinciale

Alle molte richieste che ci pervengono col preghiera di chiedere un orario più largo per i visitatori degli ammalati all'ospedale provinciale, abbiamo osservato che la direzione dell'ospedale non poteva in nessuna maniera derogare dalle prescrizioni fissate nel regolamento. L'egregio signor direttore dott. Mantovan non poteva cedere eccezioni per nessuno, perché queste avrebbero portato come conseguenza lo scompiglio e l'indisciplina nell'istituto da lui diretto. Le richieste del pubblico si fanno sentire un'altra volta. In teoria esse sono giustificate. Vi sono persone che per le loro occupazioni non possono assolutamente approfittare dell'ora stabilita per le visite dei loro ammalati e devono rinunciare a portare ai loro parenti e amici quel conforto morale, che è tanto necessario per chi giace a letto in un ospedale. Ci sono poi i casi speciali di ammalati gravissimi. I parenti di costoro vorrebbero stare tutto il giorno e tutta la notte attorno al loro capezzale. I medici non potrebbero però compiere il loro dovere, e il personale subalterno si vedrebbe indirettamente colpito di sventura, se i parenti volessero sostituirlo. Eppure è tanto umano il desiderio del pubblico di contribuire alla cura dei propri cari anche quando questi siano affidati nelle mani di persone valenti e amorese.

Nel per soddisfare in certo modo le preghiere di queste persone vorremmo rivolgerci all'egregio direttore dell'ospedale provinciale dott. Mantovan di proporre una modificazione dell'orario attuale, che si dovrebbe secondo le informazioni che ci vengono date — specialmente a favore per coloro che lavorano nelle ore pomeridiane; oppure di ottenere il diritto di concedere permessi speciali per coloro che dimostrano con un documento del loro capofamiglia o principale l'assoluta impossibilità di approfittare dell'orario attualmente in vigore.

S. Nicolò al Fascio E. Grion

Questa sera finalmente alle 20.30 avrà principio al Fascio Grion il tanto atteso sfilino di S. Nicolò. Sarà una serata di vera allegria. Il vasto programma che comprende ogni sorta di sorprese lo abbiamo già pubblicato. Sono pervenuti finora moltissimi regali, e si acciteranno ancora questa sera dalle 18 alle 19. L'inviti si possono ricevere ancora nel pomeriggio nella sede sociale. Le signorine sono gentilmente pregate di portare seco i coltiformi.

S. Nicolò all'U. S. Pelese

Come preannunziato, questa sera nella sala Diana di via Dante, si terrà la grande festa da ballo indetta dall'istituto sodalizio sportivo cittadino. L'infaticabile Comitato festeggiamenti ha diggià portato a termine l'ultima parte di addobbo e di preparazione ed ha provveduto largamente a numerose ricche sorprese. La festa, lascia sin d'ora presagire — inogit suo particolare — una magnifica riuscita.

L'orchestra sociale, diretta dal mio sociale sign. Comedici, conta di quattro persone che quest'anno si producono in alcuni motivi di musica moderna. Grande attrattiva vi sarà senza dubbio per la ben fornita pesca della cuccagna, e per le numerose altre sorprese, quale il grande concorso di fiori, di cartoline e dei coltiformi. Il maestro sociale di ginnastica sign. Urbani farà svolgere dai suoi bravi allievi alcuni esercizi difficilissimi sulle sbarre.

Oltre a questo, il duetto di voce Piatto Mostelji si produrrà in alcuni pezzi della "Bohème", "Traviata" ecc. e in chiusa nella sua veste originale, verso la mezzanotte farà la solenne distribuzione dei regali, a fianco del suo fedele... Lucifero!!! La bella festa s'innizia alle ore 21. Le signorine sono pregate gentilmente di portare seco i coltiformi, e quelli che intendono di offrire ancora dei regali possono farlo questa sera portando i doni presso il direttore d'ispezione nella sede sociale situata in via Dante, dalle ore 18. alle 20.

Il comitato festeggiamenti si raduna questa sera un'ora prima dell'inizio della festa.

Importazione ed esportazione

La Camera di commercio dell'Istria comunica che le dogane sono autorizzate a permettere l'importazione e l'esportazione dei semi d'orzo di qualsiasi specie e l'esportazione del brodo concentrato in dadi.

Traslochi

Domani 3 dicembre prossimo il supplemento di lavoro che attualmente si riscuote a titolo di importo del cambio delle tasse dei telegrammi e radiotelegrammi per l'estero pagati in moneta cartacea nazionale viene elevato da 150 a 250 per cento.

Fascio E. Grion
La Direzione sociale interpellando il sentimento dei soci invita con questa lettera i migliori auguri agli sposi Emma Mezzacorona e Rinaldo Slavich.

Colloquio Sforza-Krassin

a Londra

LONDRA, 3. — Avendo Krassin domandato di vedere il conte Sforza, questi ha ricevuto Krassin stamane. Il colloquio ha avuto per argomento i rapporti economici già esistenti e quelli da svilupparsi tra l'Italia e la Russia.

SENATO

ROMA, 3. — Alla seduta odierna il segretario di lettura della segreteria di presidenza ha presentato il progetto di legge concernente il consiglio di amministrazione di cui sono i ufficiali consistono di tre: a) a via civile, ritenuto che dalle attuali condizioni della guerra difficilmente si potranno decidere nuovi buoni elementi; ritenuto che gli ufficiali rimasti nell'esercito per l'attuamento alla via del mare, e per altre ragioni sono costretti a lottare contro le attuali condizioni di vita senza possibilità di vincere, ritenuto che per l'interesse dell'ordinamento della buona struttura dell'esercito è necessario che questo stato di cose cessi al più presto, invita il presidente del consiglio dei ministri e il ministro della guerra e del tesoro a presentare in via d'urgenza una legge che risolva il problema economico degli ufficiali.

Giuliano Fabrizio a nome della commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori presenta le relazioni sulla nomina del senatore Barzilai, Bennati, Bombig, Ciarra, Geronzi, Mayer, Malifati, Ghigliani, Schiavini, Tambosi e Zilibotti. La seduta è conclusa alle ore 17.10. Domani è seduta pubblica alle ore 10.

Notizie interstatali dal "Petit Journal"

PARIGI, 3. — Nell'interdizione a come sia un componente del "Petit Journal" dall'anno, questi disse: «Gli interessi italiani e francesi sono in perfetta armonia. Noi abbiamo nella questione albanese, adriatica facendo alla Jugoslavia tutte le concessioni compatibili con l'interesse nazionale. La nostra politica sarà una politica di conciliazione. Presto si vedranno i primi risultati attraverso gli accordi economici conclusi fra i due stati».

L'Alleanza non concede il ritorno di Costantino al trono di Grecia

La nota di risposta alla Grecia

LONDRA, 3. — Una conferenza è stata tenuta nel pomeriggio a Downing Street. Assistevano Lloyd George, Lord Curzon e Bonar Law, rappresentanti del governo francese e il conte Sforza e il marchese Imbriani rappresentanti del governo italiano. In seguito a uno scambio di vedute sulla situazione creata dalle recenti elezioni in Grecia è stata redatta la dichiarazione seguente: Per esser comunicato al governo greco, che la Gran Bretagna, la Francia e l'Italia hanno costantemente testimoniato il loro interesse per il popolo greco, e che le aspirazioni nazionali. Esse sono con gran pena sorprese degli avvenimenti che si sono svolti in Grecia. Non vogliono intervenire negli affari interni della Grecia, ma si vedono costretti a dichiarare pubblicamente che il ristabilimento sul trono di Grecia di un sovrano la cui condotta è stata nel riguardo degli interessi durante la guerra non stata per loro potremmo di difficoltà e di perdite gravi non potremmo essere considerato da essi che un fatto di ostilità da parte della Grecia e ciò che creerebbe una situazione nuova sfavorevole nelle relazioni tra Grecia e alleati e in questo caso i governi dichiarano di riservarsi intera libertà di azione per regolare questa situazione.

CRONACA DI CITTA'

RICOSTRUZIONE

Mentre gli avvenimenti che precedono precipitano in questi ultimi giorni verso tragiche complicazioni, vanno invece lentamente prendendo un ritmo di calma, si può rivolgere l'attenzione al nostro prossimo avvenimento, e precisamente a quel nuovo esempio che verrà assegnato a tutti i giudici dopo che il verdetto del Rapallo sarà posto in esecuzione nelle nostre terre con l'atto d'annessione.

Nei due anni che ci stanno dietro l'opera della nostra autorità in Italia a rimettere in vita quei servizi pubblici, le amministrazioni che l'antico regime aveva durante la guerra ridotto ai minimi termini. Certo ci furono manchevolezze, che noi per i primi riproviamo: ci furono ritardi, lungaggini, incertezze, contraddizioni nelle decisioni; e nelle loro pratiche attuazioni. Tutte queste cose non poterono mancare in un periodo di dopo guerra, mentre tutta la Nazione era quasi sospesa dalla decisione che è avvenuta a pena nel novembre scorso. Ma oltre a tutto, la parte di noi che si è assiduo e amoroso lavoro di risanamento da parte delle autorità che hanno fatto più presto che fosse possibile dimenticare l'oppressione passata e la guerra distruttrice. Se noi guardiamo la città e la provincia oggi e la confrontiamo con quella che era nel novembre 1918: sentiamo che si è trasformato tutto, che quel luogo buio di morte che gravava sulle nostre belle contrade è sostituito da un gaio riso, da una fiducia nella vita. Di solo si eliminano i confronti per lasciare vedere che si sta sempre tale, e si dipinge sempre il mondo di nero, per eccitare e agitare le masse, invece i confronti servono a rinfacciare e a riacendere la fiducia nell'avvenire, a godere del fatto che il male non è eterno, e passa.

Analfabeta!

Non sappiamo chi sia attualmente il corrispondente del "Lavoratore"; certo è che egli è un analfabeta. Perbacco i nostri articoli sulla questione del pesce erano tanto chiari che anche un ragazzo della prima elementare li avrebbe di colpo compresi. Nossignore! Il corrispondente rifugge con cattivo odore le nostre osservazioni e poi vuol dar d'intendere che ha scoperto... l'America. Egregio collega, abbiamo detto proprio noi che i pescatori sono stupidamente sfruttati di alcuni pescivenditori. Ma tu ci sei svegliato a pena ora per parlare del pesce che è un argomento di speciale interesse per la classe lavoratrice. E che proponi tu, che devi avere una zucca enorme, per risolvere il problema. Dici in confidenza: che non ne capisci una maledetta di tutto ciò; e che proprio non sai che pesci pigliare? Sei per il cambiere o contop? E meglio tacere su quest'argomento, perchè innesceremmo contro di te i leninisti di Fasania, i quali hanno scoperto l'ultimo detto di Nicola Lenin: «Chi non ha denaro, non mangi pesce!».

Caccia proibita e pericolo di morte

Un cacciatore ci racconta come nel distretto nostro la caccia sia fatta soprattutto da coloro che non sono muniti di una regolare licenza. In seguito alla mancata sorveglianza di questi cacciatori che sono in massima parte appartenenti al militare, c'è una vera distruzione della selvaggina. Ma al danno materiale va congiunto un serio pericolo per la vita delle persone che abitano fuori dei centri della città e nella campagna.

I militari sono soliti a tirare a un frangente con un colpo di palla piena. Le pallottole morte, girano per la campagna minacciando la morte. Ci sono stati dei casi nei quali alcune persone che dovevano attraversare il viale si sono ferite alla periferia della città, si sono avvertite improvvisamente sulla tavola una pallottola. Un cacciatore che stava sdraiato su un campo guardando il suo gregge per poco non fu ucciso da una palla errante. Finora per fortuna non ci furono disgrazie da registrare: ma se si continuerà ancora tirare con pallottole piene a uccellini, non si potranno evitare disgrazie. Se i soldati vogliono cacciare, si servono almeno delle munizioni adatte, le quali se porteranno danno alla cacciagione, non arrecheranno a morte alle persone.

Per le onoranze all'abate Moiso e al tenente Garvin

Pervennero le seguenti ultime elargizioni: Antonio Duda 10. — Paolo Sabatti 10; G. Crovato 5. — O. Pata 5. — O. Piccinelli 5. — G. Gherni 5. — Raffaele Fruges 5; C. Ladici 5. — F. Ladici 5. — De Pini 5. — Attilio Pavesi 5. — Maria ved. Linz 2. — Immacolata Craglietto 2. — La gomma finora accende a L. 1062. —

CRONACA DI CITTA'

RICOSTRUZIONE

precipitano in questi ultimi giorni verso tragiche complicazioni, vanno invece lentamente prendendo un ritmo di calma, si può rivolgere l'attenzione al nostro prossimo avvenimento, e precisamente a quel nuovo esempio che verrà assegnato a tutti i giudici dopo che il verdetto del Rapallo sarà posto in esecuzione nelle nostre terre con l'atto d'annessione.

Analfabeta!

Non sappiamo chi sia attualmente il corrispondente del "Lavoratore"; certo è che egli è un analfabeta. Perbacco i nostri articoli sulla questione del pesce erano tanto chiari che anche un ragazzo della prima elementare li avrebbe di colpo compresi. Nossignore! Il corrispondente rifugge con cattivo odore le nostre osservazioni e poi vuol dar d'intendere che ha scoperto... l'America. Egregio collega, abbiamo detto proprio noi che i pescatori sono stupidamente sfruttati di alcuni pescivenditori. Ma tu ci sei svegliato a pena ora per parlare del pesce che è un argomento di speciale interesse per la classe lavoratrice. E che proponi tu, che devi avere una zucca enorme, per risolvere il problema. Dici in confidenza: che non ne capisci una maledetta di tutto ciò; e che proprio non sai che pesci pigliare? Sei per il cambiere o contop? E meglio tacere su quest'argomento, perchè innesceremmo contro di te i leninisti di Fasania, i quali hanno scoperto l'ultimo detto di Nicola Lenin: «Chi non ha denaro, non mangi pesce!».

Caccia proibita e pericolo di morte

Un cacciatore ci racconta come nel distretto nostro la caccia sia fatta soprattutto da coloro che non sono muniti di una regolare licenza. In seguito alla mancata sorveglianza di questi cacciatori che sono in massima parte appartenenti al militare, c'è una vera distruzione della selvaggina. Ma al danno materiale va congiunto un serio pericolo per la vita delle persone che abitano fuori dei centri della città e nella campagna.

Per le onoranze all'abate Moiso e al tenente Garvin

Pervennero le seguenti ultime elargizioni: Antonio Duda 10. — Paolo Sabatti 10; G. Crovato 5. — O. Pata 5. — O. Piccinelli 5. — G. Gherni 5. — Raffaele Fruges 5; C. Ladici 5. — F. Ladici 5. — De Pini 5. — Attilio Pavesi 5. — Maria ved. Linz 2. — Immacolata Craglietto 2. — La gomma finora accende a L. 1062. —

Sensazionale scoperta di materiale esplosivo alla ex Camera del Lavoro

Si chiacchierava da molto tempo in città che alla Camera del Lavoro come al Circolo Giovanile socialista e come al Circolo di studi sociali di via R. Mendici, dovevano trovarsi delle bombe ed altro materiale esplosivo. Questi voci ebbero la conferma ieri mattina quando agenti e militari iniziarono un lavoro di escavo nel cortile della ex Camera del Lavoro di via Sissano. La brillante operazione era diretta dal signor Vice Questore Cav. Sonnino il quale diede disposizioni precise per quest'impresa. Dopo un lavoro durato quasi un'ora si rinvennero in un fossato profondo qualche metro, un ingente quantitativo di armi e munizioni, tra cui,

pedardi, bombe a mano, bombe incendiarie, bombe ad alta galea, galtona esplosiva, cartucce fucili e revolvere; un vero arsenale in somma. Dato il pericolo di esplosione di tale materiale l'operazione di escavo doveva seguire con tutte le cautele per evitare esplosioni e relative disgrazie. Alcuni fucili rimovuti già marci lasciarono credere che il materiale trovato era stato così nascosto già alcuni mesi addietro.

Le autorità mantengono su tale operazione un certo necessario riserbo. Speriamo però avere per domani particolari precisi che ci indicheranno la propaganda rivoluzionaria della Camera del Lavoro.

CORTE D'ASSISE

Una banda di rapinatori alla sbarra

Undici accusati - Tre rapine - Un omicidio

Ieri sono stati scortati nell'aula della corte d'Assise 11 individui, uno e' qual, Giovanni Pribetich, e' il protagonista e deve rispondere di tre accuse gravissime quale rapinatore, assieme agli altri, in questo processo cumulativo, che riflette luci sinistre di delinquenza.

Gli atti d'accusa

La sera del 6 settembre 1919 a Villa Perich in quel di Villanova di Parenzo, i coniugi Michele e Maria Radossich, che giocavano a lotto, intesero bussare all'uscio di casa. Il Radossich, affacciandosi alla finestra, vide quattro individui armati e mascherati i quali lo costrinsero ad aprire. Entrati, lo acciaccarono e lo rinchiusero nella stalla, mentre la povera donna con il latte in mano dovette indicare ai malfattori dove si erano e loro stesso chiusi. Dopo la rapina scomparvero senza lasciar traccia alcuna. Solo nell'aprile di quest'anno l'arma del CC. RR. scovarono il Pribetich, quale complice di un omicidio e della rapina succennata. Egli, fece altri nomi, confessò la sua partecipazione e si diede ora sul banco degli accusati (R. acc.)

Pres. Vi riconoscete partecipe della rapina? Acc. Noi gavemo fatto un furto e gente altro.

Racconta che in un osteria, a Sbandati, lo Stanich gli propose di fare il colpo. Esistò ma poi, per bisogno accconsenti di trovarsi al bosco Canova presso Villa Rados, dove il sabato notte si sarebbe aggiunto agli altri vestiti da militari e armati. Gli fu consegnata in quell'incontro una rivoltella. Assieme al Bosch (fuggito dalle carceri di Parenzo e latitante) e allo Stanich, entrò in cucina mentre gli altri tre, perché erano conosciuti dai danneggiati, stettero a far la guardia. I fuori, loro avevano coperto il viso da una buffa verde, così che non riconosciuti chiesero, col pretesto di sequestrare armi, di frugare gli armadi ed uno scrisse, dal quale tolsero 3 anelli e una catena d'oro, più 850 lire in banconote. Stanich, armato di fucile, tratteneva i famigliari al buio, in un angolo d'accesso alla cucina. Dopo il furto si allontanarono e nel bosco divisero la refurtiva. Gli toccò 110 lire ed un anello.

Pres. Chi le diede l'arma? Acc. Il Bosch.

Pres. Al giudice istruttore ella disse che si trattava di un vecchio fucile appartenente a suo padre. (L'accusato nega).

P. M. Perché, se intenzione era solo di commettere il furto, portarono le armi?

Acc. Per darsi l'apparenza di militari.

Pribetich Giovanni

E' il protagonista, alto, atletico, spalle larghe, questo giovane ventiseienne da villa Pribetich, ha una sagoma facciale tagliata energeticamente: naso rettilineo, fronte sporca, occhi profondi sinistramente torbidi. Ha fatto quattro anni di galera: in Serbia e in Russia.

Dichiara di essere stato ubriaco, la sera critica. Non ricorda i particolari più schiaccianti. Stette fuori della casa, a distanza, ma non sapeva trattarsi di rapina. Ricevette 115 lire per sebbare il silenzio.

Pres. Siete pentito?

Acc. Sissignor, perché dopo go savii che se trattava de rapina.

Petrif. (giurato) E perché, pentito, non restai il denaro?

Acc. Gavemo paura che el Bosch me copi.

Pribetich G. Secondo

E' un contadino di 25 anni, basso, testa rotonda, mustacchietti neri. Accoratamente si dice subito pentito, spinto del bisogno a commettere il furto. Ricevette 126 lire per il silenzio. Conosceva prima il Bosch e il Pribetich, non il Puttigna.

Chissich Antonio

E' un ragazzo di 20 anni, alto, magro dalla faccia affilata, parla un po' faticosamente. Campagnolo di villa Pribetich, inenaurato, dice d'esser stato indotto per forza, bisogno ma che non riusciva a comprendere la gravità. E' pentito. «E' anca altri, vien con noi» disse Pribetich G. fu. Rocco. Stette fuori della casa; ricevette 110 lire; di cui 80 diede al Pribetich. Consegnò a loro l'arma: non sa poscia cosa gli altri ne fecessero. E' stato al fronte russo, dove rimase due volte ferito.

Pres. Quale era l'intenzione, entrando in casa del Bladiscovich? E perché così armati? Acc. Per far credere che se iera militari.

P. M. Non era necessario far credere ciò, se lei era fuori.

In questo momento il presidente ammonisce il dott. Devescovi a non tentare di influire sulle risposte degli accusati.

Stanich Giuseppe

E' un fanciullo ventenne di villa Rados, del viso tondo, pallido. «agli occhietti neri; statti; dondandosi sulla punta come i ragazzi puniti senza pentimento, convulso della gravità dell'accusa».

Racconta i particolari, come esposti dai precedenti accusati.

Pres. Come ebbe il fucile adoperato la notte della rapina a villa Vranovich?

Acc. Lo gavemo avù da un soldà tornà da fronte russo a Parenzo.

Pres. Le disse al giudice di averlo ricevuto dal complice Bosch. Fa presente ai giurati che quel medesimo fucile venne adoperato nell'assassinio dei Vellanich.

Durante l'udienza pomeridiana l'avv. Devescovi solleva un'incidente per la mancata presenza del teste Bonaccini, bigliadiere che fece indagini e propone formalmente l'assunzione di detto teste. A tale proposta si associa l'avv. Vernier. Il presidente si riserva. Il P. M. richiama l'attenzione sulla legge di procedura che compiute l'assunzione di testi che durarono in altri stati, come è il caso del Bonaccini, che si trova a Costantinopoli.

Invito

I sottoscritti enti o persone sono invitati a presentarsi ai nostri uffici di amministrazione per ritirare delle somme di denaro loro spettanti e raccolte dal nostro giornale attraverso le elargizioni. Il signor delegato comunale di Fasana Comitato pro monumento „Ossario al fante“.

Mario Benusai. Società di Beneficenza e Cucina di Beneficenza. Famiglia viadislavich Assistenza Civile.

Gli esercizi commerciali e la vigilia di S. Nicolò.

Il Consorzio Industriale dei commercianti ci comunica: Donani, vigilia di S. Nicolò i negozi commerciali possono rimanere aperti al pubblico dalle ore 8 alle 16 e in base al par. 4 della Notificazione luogotenenziale del 13 novembre 1905 N. 33956, B. L. Prov. N. 22

U. S. I.

Per questa sera alle 13 scelta del Comitato Polittico.

Coro di musica antica.

Questa sera alle 18.50 la solita prova. Si raccomanda che nessuno manchi.

Politeama Ciscutti

„Buio“, la commedia del Martoglio ha per scena madre la tragica funzione del figlio del sensate Zu Masl, dopo il ritorno a casa mutilato cieco di guerra. Il vecchio padre, da anni per un'altra cieco, scopre la ciechezza del figlio al fine della commedia, che assume un'intensità drammatica eccezionale. Questa drammaticità è troppo presentata dal pubblico e la commedia è esclusivamente basata su questo stato d'animo. C'è, com'è voce ed intenzione, degna di più grandi pubblici, ha mostrato il giovane attore Zaccarelli, al quale varie cote riferisce la fama più dignitosa. Grasso efficacissimo nella parte del sensate cieco, ebbe un contorno distinto, specie nella Carmelita Tria.

Questa sera „Sperduti nel buio“ di Braeco. La commedia sarà preceduta da un atto: „Idiota“ — di Miccio Grasso, che ne è autore ed interprete.

Teatro Alhambra

Anche ieri attratto da un bellissimo programma a corse in questo simpatico ed artistico ritrovo, un pubblico numeroso ed elegante. Specialmente festeggiata fu la brava Oa'vany artista lirica. Il Guerrieri l'esilarantissimo, il Rioland applaudito ventri-foco coi suoi fantocci e la simpatica Mirèlia che stebbe appiarsi prolungati.

Teatro Minerva

„Il Re del Circo“ per l'ultimo giorno: purtroppo questa sensazionale pellicola finisce. A Pola come altrove, ebbe riconferma la sua fama e giustamente poiché è data raramente di vedere films di sì gran molle e s'arruolate con una tecnica perfetta. I folli che si riserzarono seramente al Minerva di dissero quanto essa sia piaciuta al nostro pubblico. Speriamo che quest'oggi una impresa continuerà ad offrire spettacoli degni e corrispondenti alle esigenze moderne e intanto attendiamo l'apertura del „Teatro Minimo“ che sarà davvero un avvenimento.

Cine Orfeo (Ex Leopoldo)

La terza serie della pellicola „La Tigre Sacra“ e le sue proiezioni si iniziano oggi comprendendo quattro episodi che richiameranno un pubblico eccezionale per la serie d'avventure in grande stile. I celebri artisti americani che li interpretano sono ogni giorno più ammirati nelle loro difficili parti, per cui anche nella funzione scienziati ammirano veramente la vita. Debutto con clamoroso successo la coppia: „Iodit“ ed „Son Dauscur“ del qua' ci occuperemo prossimamente.

Cine Ideal (viale Carrara)

„Che importa la vita“ e l'Epilogo dello „Scandor grigio“ a prezzi popolari soli.

Cine Garibaldi

Oggi si rappresenta il grandioso dramma d'amore in 4 lungi atti „Le tre primavere“ interpretato dalla bellissima artista „Lina Millefleurs“ ed „Alberto Collo“.

Durante lo spettacolo verrà suonato un poutpour dell'opera „Madame Butterfly“ di G. Puccini.

COMUNICATI

Il reclame pubblicato ne l'azione di ieri sotto il titolo „Le furie di una padrona di casa“ non corrisponde alla verità. La sottoscritta dichiara che sempre rispettato ed ha usato gentilezza e modi civili verso chi a nostra gentile e cortese con lei. Tanto che di tutti gli inquilini che abitano nella sua casa soltanto l'ignaro subinquinlo - evidentemente autore del reclame - la trova turbolenta.

Desidera di essere lasciata in pace perché se anche donna e sola al mondo, troverà modo di difendersi.

Emilia Ghigo

La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella pretesa dalla legge sulla stampa.

Avviso d'asta

Polis, 1 dicembre 1920. N. 7291. L'Amministrazione di finanza in Pola pone in vendita mediante gara i seguenti materiali:

- 3 casse forte vecchie di legno cerciate in ferro;
- 46 bracci di ferro per lampade a gas;
- 25 campane diverse per lampade a gas;
- 29 tubi vetro per lampade a gas;
- Il materiale può essere visitato durante le ore d'ufficio presso l'Ispezzato di Finanza in Riva Vittorio Emanuele III, N. 10, II piano.

Coloro che intendessero concorre alla gara dovranno presentare l'offerta su carta da bollo da L. 2, in busta chiusa all'Ispezzato di finanza sino alle ore 10 a. m. del 11 mese corrente.

L'Ispezz. di Finanza - Pola

Caffè Miramar

il più elegante e preferito ritrovo per famiglie

GRATUOGIA BREVETTATA „EUREKA“ E' NECESSARIA NELLA VOSTRA CASA



TUTTE LE FAMIGLIE SE NE PROVVEDONO TUTTI I NEGOZI DEL GENERE NE SONO PROVVISI

Parucchiera STEIN
Via Cenide 15

Vende fintra buanissim e garantita così pure trecce di capelli naturali, saponi proprie, forchette, retine doppie. Esequisce qualsiasi lavoro con capelli caduti, trecce, frangie, ricicloni ecc. Lavatura di testa e pettinatura

Mercerie e Manifatture all'Ingrosso
G. BUSICH
Via Nuova 5

REGALI
Grande assortimento libri per bambini e adulti in occasione di S. Nicolò e Natale
Libreria SCHMIDT
POLA, Piazza Foro

Pattinaggio MINERVA

Avverto lo Spettabile Pubblico che domenica prossima 5 Novembre, sarà riproposto il „MINERVA“ con gran festino da ballo e marò e bellissimo programma musicale. Servizio inappuntabile di buffet - Cibi freddi, vini scelti, birra a spina e liquori assortiti - Prezzi mitissimi - Divertimento grandissimo Ingresso libero nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì; gli altri giorni a pagamento

Il nuovo direttore:
Lavagnini

Gran Cinema Garibaldi
OGGI si rappresenta:

Le tre primavere
Grande lavoro cinematografico in 4 lungi atti

Interpretato dalla distinta e bellissima artista **LINA MILLEFLEURS** e **ALBERTO COLLO** - Durante lo spettacolo verrà suonato un poutpour dell'opera **MADAME BETTERFLEY** di G. Puccini

Successo enorme! Nessuno manchi!

TEATRO-CINE-VARIETA' "ALHAMBRA"

In questo Teatro si proietta la grandiosa films:

GIUSTIZIA

divisa in due episodi:
oggi il primo e domani domenica il secondo episodio

Farà seguito un grandioso spettacolo di varietà con i più celebri artisti

Volete udire un bel pezzo d'opera? Volete ridere? Volete assistere ad una danza moderna ed antica?

VENITE TUTTI ALL'„ALHAMBRA“

Indirizzi raccomandati

PREUER ENRICO - Fabbrica mobili di bambù per saloni e giardini...

SOLDATICH Mercato Chiosco N. 32

In occasione delle feste, grandi arrivi salami, prosciutti, formaggi di prima qualità...

ENRICO SBRIZZAI, via Em. Fil di Savoia 21 Deposito stoffe da uomo e donna...

Sartoria NEW OLD ENGLAND Il miglior taglio - le migliori stoffe inglesi...

INES RYMAR Piazza Foro 18 (centrale) chiedo e quanto il ben conosciuto 14233A

Burro fresco da the MARCA LEONE giornalmente arriva Al rivenditori prezzi miti

AVVISE COLLETTIVE

OFFERTE DI ALLOGGI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI locale ad uso trattoria, caffè ed altri esercizi. Via Ardit 15. 14176A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via S. Felice 3. 14233A

AFFITTASI locale in Via Sergia da adattarsi ad uso negozio. Rivo-gersi all'Azione. 14234A

AFFITTASI locale posizione centrale. Indirizzo all'Azione. 14235A

AFFITTASI prontamente camera da letto con saletto per una persona. Via Domiziana superiore 54. 14275A

AFFITTASI vicino ammobiliato. Indirizzo all'Azione. 14277A

AFFITTASI stanza ammobiliata, centro, luce elettrica anche con comodo cucina. Indirizzo all'Azione. 14279A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Besenghi 24 I. p. 14285A

AFFITTASI quartiere di camera, camerino e cucina. Via Minerva 19. 14289A

AFFITTASI quartiere di tre camere, cucina bagno, luce elettrica, gas nel 15 gennaio o 1 febbraio. Via Dugnano 10. 14290A

AFFITTASI stanza elegante e ammobiliata con luce elettrica. Via Monte Rizi 7. 14319A

AFFITTASI camera bene ammobiliata. Via Tartini 6 pt. 14315A

AFFITTO due quartieri in soffitta uno di camera e cucina l'altro di camera, camerino e cucina. Via Giovia 10. 14310A

MAGAZZINO in Piazza Foro affittasi. Rivo-gersi Piazza Foro 12, II. p. interno. 14301A

AFFITTASI stanza ammobiliata con due eventualmente un letto per 15 o 20 giorni. Via S. Felice 9, I. p. 14296A

OFFERTE DI LAVORO Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI signore, signorine forniste. Rivo-gersi Caffè Specchi. 14240C

CERCASI ragazza praticante per studio fotografico ed una per cancelleria. Presentarsi dalle 12 alle 13 Fotografia „Not“. Via Giu-liana numero 2. 14257C

DOMESTICA stabile capicissima cercasi prontamente 70 lire mensili. Indirizzo all'Azione. 14260C

CERCASI ragazzo per negozio fiori. Via Sergia 28. 14268C

CERCASI secondo cuoco possibilmente pratico Restaurant. Rivo-gersi appetitore della mensa del Circolo ufficiali. 14282C

CERCASI donna di servizio per alcune ore al giorno. Via Tartini 52. 14293C

CERCASI ragazza per attendere bambino. Via Carrara 7 I. 14326C

CERCASI prontamente brava ragazza di servizio con buoni attestati stabile presso famiglia. Via Nascinguerra 13, II. p. 14309C

CERCASI ragazza o donna di servizio per alcune ore di mattina. Via Giulia 7, II. 14304C

CERCASI brava ragazza di servizio. Via Sergia 41, II. piano. 14299C

RICERCA DI LAVORO Cent. 10 la parola - Minimo Lire 1 (D)

RAGAZZO quindicenne, di buona famiglia, offresi qua e praticante negozio manifatture. Senza paga. Offerte all'Azione. 14252D

RICAMATRICE per programmi raccomandati. Via E. F. Savoia 7. 14245D

CERCASI qualunque occupazione presso famiglia italiana con bambini. Offerte all'Azione. 14232D

PER bambina sana 14 mesi cercasi costo presso coscienza che voglia sostituire per alcuni mesi madre ammalata. Offerte all'Azione sub. „Arzi e luce“. 14302D

OFFERTI cuoco capace per 300 a Provincia. Rivo-gersi Bar Garibaldi. 14295D

VENDETE Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI macchina da cucire Singer grande. Karducci 37, I. piano. 14210E

VENDESI bicicletta Puch ruota libera. Trattoria Via Sissano 8. 14251E

CERCASI brava ragazza di servizio. Via Carducci 1, II. 14237C

VENDESI capra pregna con latte, ed fieno. Monte Castagner 4. 14255E

OCCASSIONE per San Nicolò completa ferrovia automatica con binario, stazione tunnel, barriera e passaggio, grande macchina per bucatà, 3 rotiere ferro, grande tascio smalto 15 l., ed grande specchio. Rivo-gersi L'Albergo Via Promuda. 14205E

VENDESI cappotto ed un vestito da uomo. Rivo-gersi Piazza Sergio 2, I. p. sinistra. dalle 9-12. 14267E

VENDESI cappotto uomo, un paio stivaletti alti nuovi 36. Indirizzo all'Azione. 14299E

VENDESI cappotto da donna. Indirizzo all'Azione. 14271E

STOFFE da uomo per vestito tagli di m. 3,20 eccezione per L. 175. - Tomadini e Molinari Via Giulia 5. 14273E

VENDESI un comò quasi nuovo con 7 cassetti. Via Vergerio 10. 14274E

VENDESI sparcherd. Via Besenghi 32. 14276E

VENDESI vestito bellissimo nero di velluto per ballo. Via Stancoletti 26. 14278E

VENDESI diversi vestiti ed un cappotto. Via Garibaldi 11, barbiere. 14283E

VENDESI materasso d'una persona di erba vegetale, armadio di cucina, due tavole. Via Inghilterra 6. 14287E

VENDESI due motocicli metri 6,50 e 10,50 pronti. Libreria via Sergia 24. 14291E

VENDESI grande stoffa lana, 2 cappelli signorina, ve'our, calzoni e cappotto uomo, scarpe signorina 37,acca e stoffa e diversi. Via Marziana 7, nell'interno. E

VENDESI sparcherd. Via Medoiano 26. 14395E

VENDESI vestito da uomo panno bleu. Via Muzio 2. 14339E

VENDESI mobili. Visitare sabato e lunedì. Via Budogio 33. 14329E

SPECCHI (2) grandi vendonsi prezzo convenientissimo. Rivo-gersi negozio mobili Per-covich, Carducci 37. 14328E

STANZA matrimoniale lussuosa, chiara, legno acero, vendesi causa partenza, eventuali compratori lasciano indirizzo all'Azione. 14327E

VENDESI letto per bambini con sussa. Via Francia 32 II. 14325E

VENDESI mobili, 4 m. stoffa poltore e lampada gas, scarpe Via Cente 3 II 14324E

VENDESI ordigni di traforo per lire 50. Via Sissano 12. 14323E

VENDESI cappotto, magla e berretto per un bambino dai 8-10 anni. Via Carducci 61 I. p. 14321E

VENDESI cane da ferma e fuoc'e „Krupp“ Rivo-gersi trattoria Privileggio Fasana. 14318E

VENDONSI letti di due persone e di una armadi, comò, macchina cucire, vetrina uso negozio ed altri mobili. Via Lacea 16. 14317E

VENDESI tavolo ad uso scrittoio, sedie ed altri utensili. Via Sergia 61, II. 14316E

VENDESI motocicletta marca „Triumph“ modernissimo in ottimo stato. Via Carducci 55, III. piano. 14314E

VENDESI un paio stivaletti uomo buonissimo. Piazza Sergio 2 pt. 14212E

VENDESI sparcherd per lire 170. Via Leme 9, Monte Castagner. 14311E

VENDESI valigia di viaggio. Via Cente 7, III. destra. 14308E

VENDESI violino in buon stato. Rivo-gersi Salone Barbieri Antonio Campagnolo Foro N. 10. 14307E

VENDESI organetto binocchio, materasso d'erba, lastre. Via Muzio 42. 14306E

VENDONSI mobili usati in giornata. Hotel „Venezia“. Fondaco 11. 14305E

VENDESI un cavallo giovane. Rivo-gersi da Matteo Grubissa. Sissano. 14303E

VENDESI tappeto grande smirne, scarpe da uomo 41. Via Epuo 4, I. piano. 14300E

VENDESI sparcherd diversi mobili usati. Indirizzo Port'Aurea 6, I. 14305E

PIANINO in buonissimo stato vendesi. Insinuarsi Piazza Ninfa 1, I. p. dalle 12-14. 14332E

OGGETTI SMARRITI E RIVENUTI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

SUL tratto Via Carducci, angolo teatro via Promontore, adiacenza casa Beaz è stato smarrito un oroscchio con tre bilanti. Lo stesso rinvenire si potrà via Carducci 55, III. piano destra verso generosa mancia. 14319G

SMARRITO manicofo Skunks da 4 via Barbacani viale 5 novembre alta via Ardit Generosa mancia a chi lo porterà in Via Ardit 33, II. 14333G

QUELLA signorina che raccolse mercoledì sera alle 7,20, involto contenente rasoio, ditate e forbici, nei pressi scalinata caserma Sauro essendo conosciuta è pregata consegnare a scanso dispiaceri nel negozio. Punter Via Barbacani 5. 14331G

COMMERCIO ED INDUSTRIA Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1,50 (H)

CARBONE legna, servizio domicilio vendesi nel deposito. Via Abbazia 14. 31816H

FORTE partita carta imballaggio buona vendi qualunque quantitativo. Cartoleria Vacci. Via Sergia. 14042H

ARGENTO corone pago L. 2,02, fiorini Lire 5,24, monete d'oro, bordure, spallini a prezzi bassissimi. Cino Cornello 4. 14181H

MONETE corone. Fiorini d'argento sempre pagando più di un anno. Condizioni numero 35. 14181H

VENDESI grande partita stoffe a prezzi convenienti. Via Giovia prolungata 114. 14216H

VENDESI polizi di assistenza contabili equivalenti a Lire 1000 per Lire 600. Indirizzo all'Azione. 14270H

VENDESI un botteghino. Rivo-gersi Via Inghilterra 49. 14272H

COMPAREBBESI casetta o vilino posizione borgo Zaro. Carlo Defranceschi. Scrive e case la postale 15. 14290H

VENDESI casa tre piani d'angolo, sei quartieri per lire 35.000, altra casa di un piano con due quartieri soffitta alta per lire 11.000 informazioni Via Medoiano 26. 14334H

VENDESI IN ALBONA la casa circolo numero 196 via del Onomo. Offerte all'Azione. 14320H

CORRISPONDENZA PRIVATA Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1,50 (I)

PER AVER satarito l'indirizzo pregasi quella signora che tiene interesse recarsi al caffè Specchi a ritirare una fotografia che le riguarda. 14277I



PROFUMI LEPT In vendita nelle principali profumerie e direttamente presso gli Stabilimenti L. E. P. I. T. Bologna - Via Galliera N. 231



Premiata Distilleria Liquori ed Estratto per Liquori Franceschi & Milia-Rovigno DEPOSITI: Trieste: Via della Geppa N. 4 depositario Signor Giov. Fucich Junior Pola: Riva Vittorio Em. N. 1 " " Lussinpiccolo: Riva IV Nov. " " Diodoro Toniatti Specialità Amaro Trieste e Bitter d'Istria Crema Marsala, Cognac all' novo, Crema Marsala all' novo, Vermouth, Marsala Sciroppi, Grappa istriana ecc.

ROMANO BALDINI Via E. Filiberto N. 7 Grande Fiera delle Bambole!

INGROSSO Nuovi arrivi DETTAGLIO Raglans - Paletots Impermeabili Vestiti Fatti da uomo e ragazzi STOFFE DA UOMO NAZIONALI ED INGLESIGNAZIO STEINER Succ. Piazza Foro POLA Piazza Foro